

tivo agli aiuti per la coltivazione del grano duro nelle regioni meridionali. Tale riduzione, ove dovesse essere approvata, determinerebbe un taglio complessivo intorno ai 170 milioni di euro 25 milioni dei quali per la sola regione Calabria;

per la regione Calabria, che destina alla coltivazione del grano duro oltre 65 mila ettari, il taglio in discorso non sarebbe tollerabile, anche perché probabilmente si sommerebbe ad altri interventi in tale direzione che, sempre a quanto risulta agli interroganti, sarebbero all'ordine del giorno della Commissione europea —:

quali siano le valutazioni del Ministro interrogato e se non ritenga, in particolare, di dover verificare se quanto esposto corrisponda alla reale intenzione della Commissione europea ed eventualmente opporsi con forza, nella sede appropriata, a tale sciagurata ipotesi. (4-02948)

MILANESE, ANNUNZIATA, CARDIELLO, FASANO e ORICCHIO. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

nella riunione del 15 maggio 2002 presso il ministero delle politiche agricole e forestali, avente per oggetto la consultazione sullo schema di regolamento di organizzazione dell'ispettorato centrale repressione frodi e la proposta di regolamento prevede all'articolo 2 la soppressione degli Uffici periferici di Salerno e Modena, all'articolo 3 l'istituzione di cinque laboratori tra cui Salerno, e all'articolo 4 si riserva, con provvedimenti successivi, la determinazione delle dotazioni organiche delle singole sedi;

dalla lettura della proposta di regolamento, si evince che solo Salerno e Modena, già sedi di uffici periferici, non sono neanche sedi distaccate;

quanto sopra è causa di forte tensione tra il personale amministrativo ed ispettivo che non avrebbero più la certezza

della sede ed è motivo di forte preoccupazione di questa struttura sia per le « delicate » prospettive per i lavoratori interessati sia per le importanti funzioni di vigilanza delle quali questa provincia verrebbe espropriata —:

se non ritenga di assumere le adeguate iniziative affinché a Salerno venga istituita almeno una sede distaccata dell'ispettorato centrale repressione frodi e vengano, quindi, salvaguardate sia le legittime aspettative dei lavoratori sia la sempre crescente esigenza di ogni forma di tutela del territorio di questa provincia. (4-02951)

---

#### **Apposizione di una firma ad una mozione.**

La mozione Realacci e altri n. 1-00058, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 5 marzo 2002, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Reduzzi.

#### **Ritiro di un documento del sindacato ispettivo.**

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore: interpellanza urgente Volontè n. 2-00326 del 14 maggio 2002.

#### **ERRATA CORRIGE**

Interrogazione a risposta orale Mantovani Ramon e altri n. 3-00970 pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta n. 145 del 15 maggio 2002: a pagina 3964, prima colonna, dalla trentaseiesima alla trentasettesima riga, deve leggersi: « peruviano denominato *Movimiento Revolucionario Tupac Amaru* (MRTA), è dete- », e non « peruviano denominato *Movimiento Revolucionario Tupac Amarti* (MRTA), è dete- » come stampato.